

Quartine erotiche *di Assunta Finiguerra*

1

Mi poserò sul tuo ventre
come una salamandra al sole
che dalla bocca effonde
lieve svaporio di rugiada
Mi poserò sul tuo pube
come una fata morgana
e tutto il fiammato delle stelle
dentro di me carezze a fuoco

2

Per bocca tua morirò d'amore
fino a quando avrò la forza di campare
fintanto allietterai il vaginale
nella morsa del piacere dilagante

3

Un fallo d'oro sopra il mio inguine
schiocca le dita per la vagina
e sul crocchio del piacere sotto i veli
rema plumbeo e la strofina

4

Non ti fidare di femmine pudiche
che maturano sogni di bambine

perché sul bagnasciuga se arriva l'onda
si girano di culo per la monta

5

Se bevo la tua linfa amore mio
un moto ondoso si sviluppa dentro
e sulla via lattea rifulgente
continuo nell'orgasmo fino a dio

6

Uno schizzo di sperma intellettuale
una volta colpì una fica sciocca
accadde un macello perché il dotto
non poté dissertare su Montale

7

Oh figlia figlia leccami l'ucello
con la boccuccia di fiore innocente
fammi venire, dai, fammi contento
che ti risparmi il culo e la stella
Bimbetta guarda questo bel trenino
vuole andare dritto nella bocca
per fare ciuf ciuf e sopra il viadotto
venire lieto nelle tue manine
O notte notte, figlia di puttana
col tuo concorso portai a letto
il pargolo dell'est e la pupetta
per dar loro la sborra come pane.

1 gennaio 2006